

Prima edizione Annunciati i 15 titoli in lizza per il premio. Obiettivo: promuovere la nostra letteratura

Con «Intersezioni» si rafforza l'alleanza tra Italia e Grecia

di **Ida Bozzi**

Annunciati i quindici libri selezionati per la prima **edizione** del Premio Intersezioni (dopo un'edizione pilota a Mosca), intitolata quest'anno a Italia - Grecia: un riconoscimento particolare (promosso dal Centro per il libro e la lettura del ministero della Cultura, con il ministero degli Esteri attraverso gli istituti italiani di Cultura), nato per promuovere la letteratura italiana all'estero, ogni anno in un Paese diverso, sostenendone la traduzione e la pubblicazione. La prima **edizione** ha come Paese partner la Grecia (quest'anno anche Ospite d'onore al Salone di Torino) ed è promossa dal Centro per il libro e la lettura, presieduto da Giuseppe Iannaccone, con l'Istituto italiano di Cultura di Atene diretto da Francesco Neri, che si avvale dell'associazione

Giri di parole.

Il premio è particolare anche perché ha due giurie, una italiana che propone i libri candidati, e una votante, composta da italianisti del Paese partner. Ecco i quindici titoli, selezionati dalla giuria italiana composta da Maria Panetta, Alberto Rollo e Gianluigi Simonetti, che saranno votati dai giurati greci Periklis Dimitropoulos, Ersi Sotiropoulos, Ioannis Tsolkas con i componenti di diritto Iannaccone e Neri: sono *I figli dell'istante* (Rizzoli) di Edoardo Albinati; *La vita potenziale* (Feltrinelli) di Lavinia Bianca; *L'antico amore* (Mondadori) di Maurizio de Giovanni; *Malbianco* (Einaudi) di Mario Desiati; *Questo mondo non è casa* (Rizzoli) di Viola Di Grado; *L'ultimo viaggio* (Il Saggiatore) di Angelo Ferracuti e Giovanni Marrozzini; *Mie magnifiche maestre* (Mondadori) di Fabio Genovesi; *L'estate che*

ho ucciso mio nonno (Bollati Boringhieri) di Giulia Lombezzi.

E ancora *La vacanza degli intellettuali* (Utet) di Paolo Massari; *La voce del padrone* (add editore) di Francesco Pacifico; *Mille* (Marsilio) di Lorenzo Pavolini; *Carissimo dottor Jung* (Neri Pozza) di Sandra Petrigliani; *Prima o poi sarò io casa mia* (Mondadori) di Marzia Sicignano; *Il prodigio* (Mondadori) di Fabrizio Sini-si; *Destinazione errata* (Einaudi) di Domenico Starnone.

«Il Premio Intersezioni — spiega Iannaccone — nasce per sostenere in modo diretto la traduzione e la pubblicazio-

ne della narrativa italiana contemporanea all'estero, attivando ogni anno un rapporto privilegiato con un Paese diverso. L'edizione dedicata alla Grecia non solo è un omaggio a una tradizione culturale intrecciata con la nostra, ma avvia un percorso che intende mettere in relazione due contemporaneità, favorendo la circolazione delle storie, delle forme narrative e degli immaginari della letteratura italiana».

Conclude il presidente del Centro per il libro: «I quindici titoli selezionati restituiscono la pluralità e la vitalità della nostra produzione editoriale, offrendo agli editori greci un

panorama ricco e articolato. Siamo convinti che investire nella traduzione significhi investire nel futuro della lettura e nella capacità delle letterature di dialogare tra loro, in uno spazio condiviso e aperto».

I vincitori, scelti dalla giuria greca, saranno tre, e riceveranno ognuno un contributo di 5 mila euro destinato agli editori greci che acquisiranno i diritti di traduzione e si impegneranno alla pubblicazione. L'annuncio dei tre premiati sarà il 15 maggio al Salone del Libro di Torino, allo stand della Grecia Paese Ospite d'onore

(ore 15); con Iannaccone e Neri interverranno il presidente della Fondazione ellenica per il libro Nikos Bakounakis, il giurato italiano Gianluigi Simonetti e il greco Ioannis Tsolkas.

La premiazione si svolgerà al Megaron di Atene, il 18 giugno, con i tre vincitori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Torino

I tre vincitori saranno annunciati a maggio al Salone del Libro dove la Grecia è Paese ospite

Le regole

Ogni anno partnership con un Paese diverso
A giugno ad Atene la cerimonia

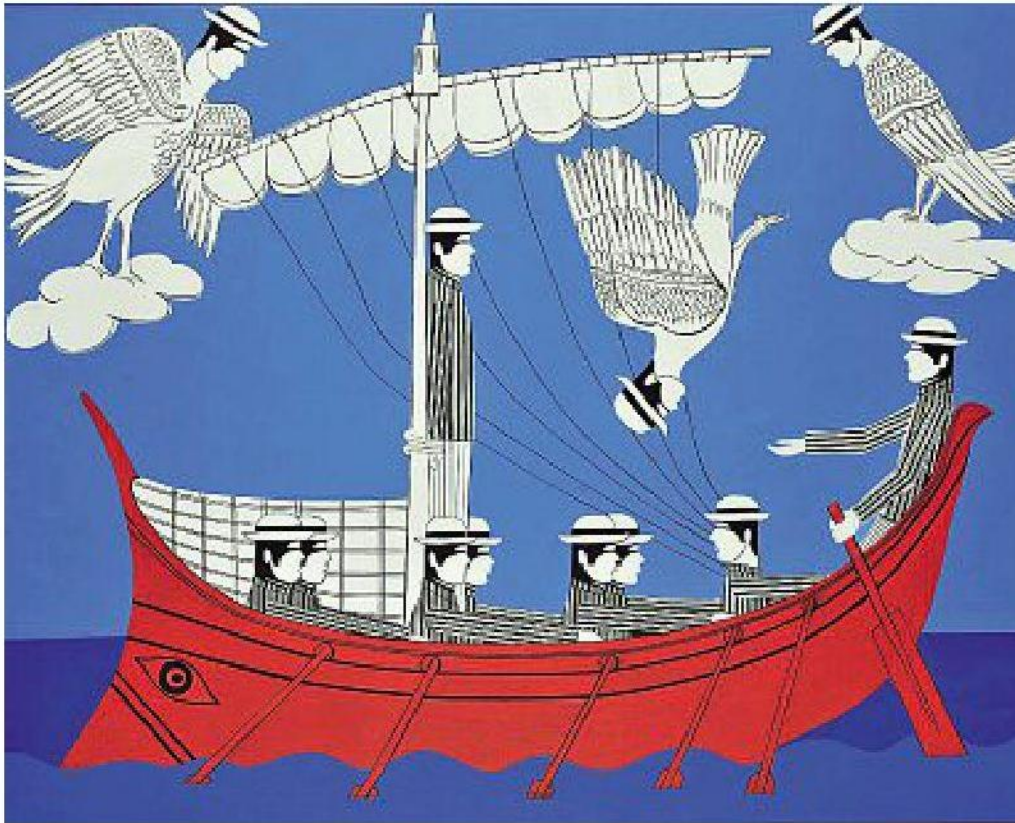
L'intesa

● Sono quindici i titoli in lizza per il Premio Intersezioni, nato per promuovere la letteratura italiana all'estero. Quest'anno il premio è intitolato a Italia - Grecia (sotto il logo)



● Dall'alto: Francesco Neri, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Atene, e Giuseppe Iannaccone, presidente del Centro per il libro e la lettura





Gaitis Yannis (Atene, 1923- 1984), *Sirens-Odysseus* (1980, olio su tela), Galleria Nazionale, Atene